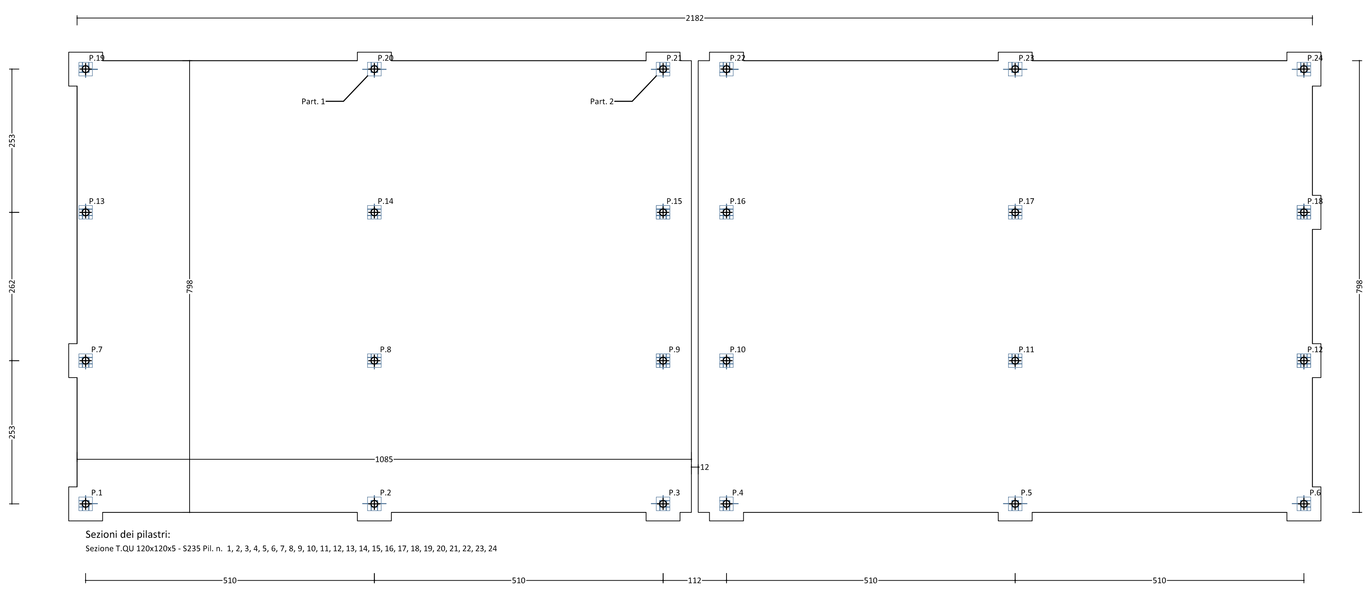
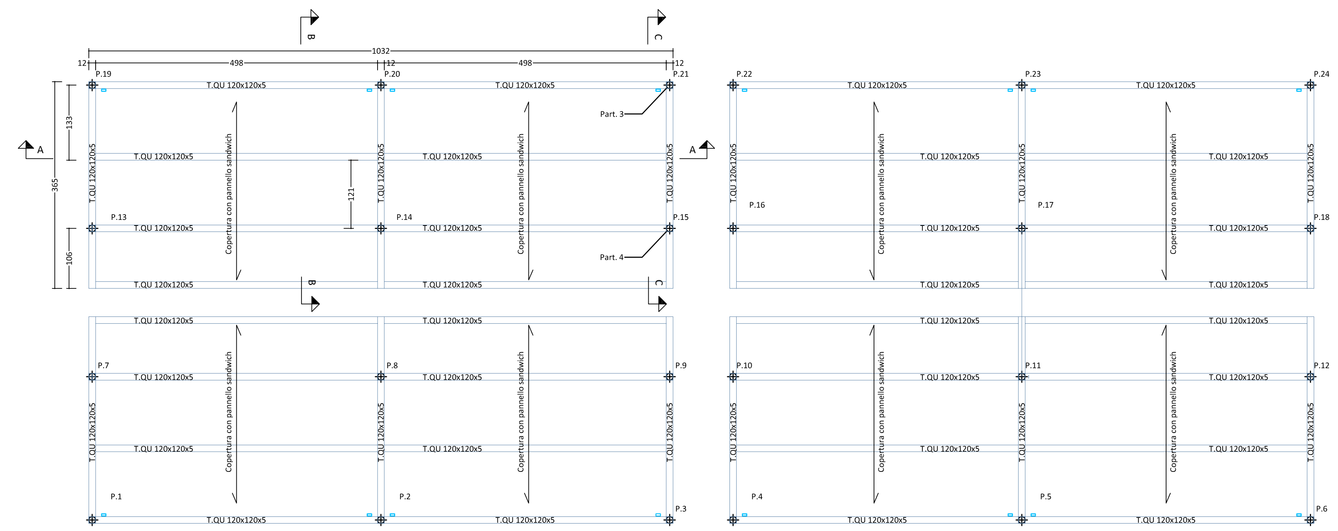
Impalcato a quota 0.05 m

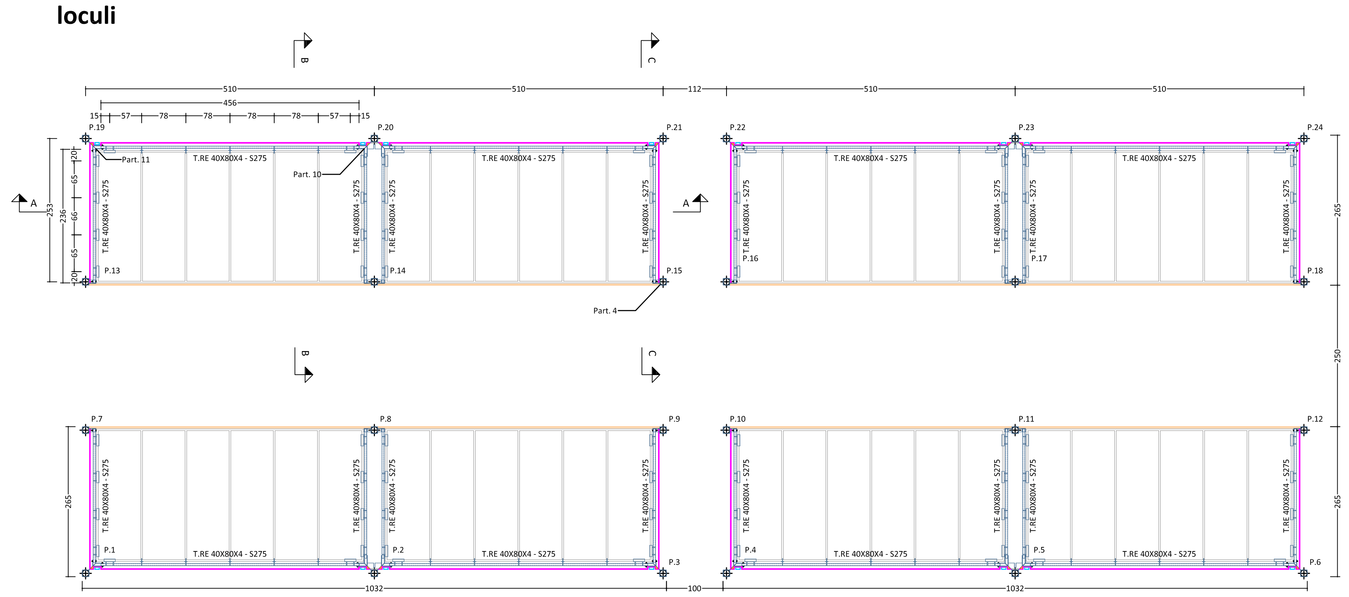


Sezioni dei pilastri:
Sezione T.QU 120x120x5 - S235 Pil. n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24

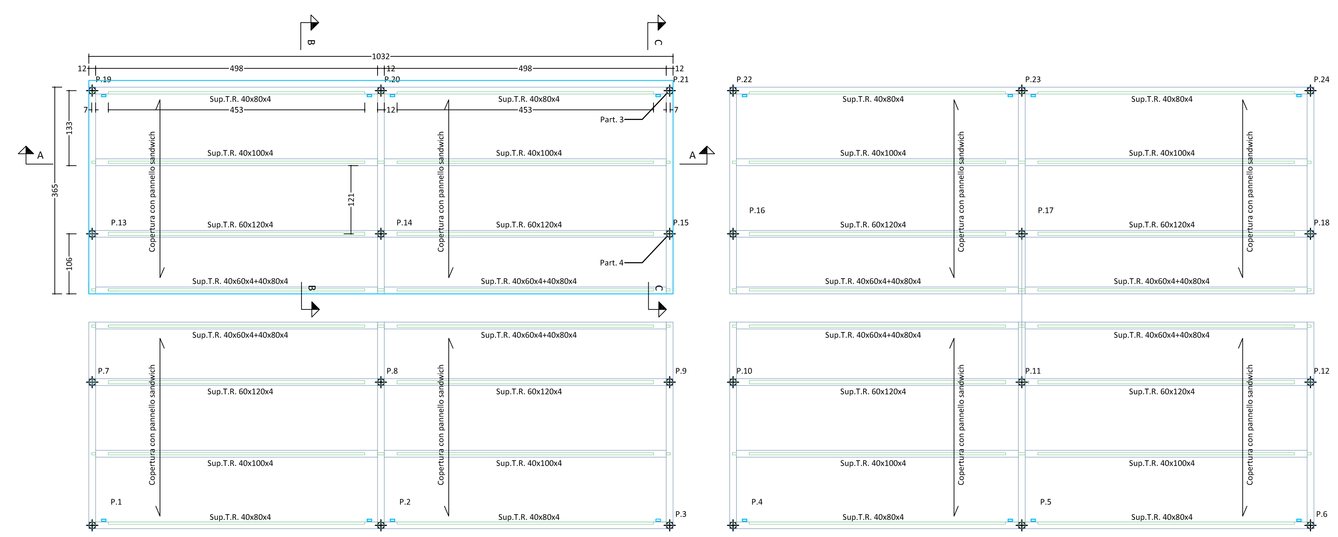
Impalcato di copertura



Impalcato sommitale loculi



Impalcato di copertura: tubolari aggiuntivi



Specifiche materiali
T.R. 40x80x4: S275 (Ex. Fe430)
Altri Profili: S235 (Ex. Fe360)

PRESCRIZIONI

- Il progettista declina ogni responsabilità per variazioni non autorizzate e/o non concordate con la Direzione Lavori
- Le misure saranno da verificarsi in loco a cura dell'impresa appaltatrice
- **OVE NON SPECIFICATAMENTE INDICATO LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI SONO RIPORTATE NELLA TABELLA "CARATTERISTICHE DEI MATERIALI".**

Opere in calcestruzzo armato

- E' indispensabile la vibratura meccanica diffusa dei getti salvo il caso in cui vengano utilizzati calcestruzzi autocompattanti
- E' vietata qualsiasi aggiunta d'acqua in cantiere
- Non eseguire alcun getto senza l'approvazione della Direzione Lavori
- Se non diversamente indicata nei disegni, sovrapporre i ferri longitudinali per almeno 60 diametri
- Legare le reti e sovrapporle per almeno due maglie
- Controllare in opera la lunghezza dei ferri
- E' vietata la realizzazione di ferri nei getti o nel calcestruzzo maturato che non siano riportati negli elaborati/approvati dalla Direzione Lavori strutturale
- Controllo di accettazione sul calcestruzzo (Tipo A): è rapprresentato da 3 prelievi per ogni miscela omogenea. Un prelievo consiste nel prelevare dagli impasti il calcestruzzo necessario per la confezione di un gruppo di due provini. Va effettuato un prelievo ogni 100 m^3 di getto di miscela omogenea e quindi eseguire un controllo di accettazione ogni 300 m^3 di getto. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo. Per getti complessivamente inferiori a 100 m^3 è consentito deragare dall'obbligo di prelievo giornaliero. Nel caso di utilizzo di pompa per getti si prescrive che il prelievo venga effettuato a valle della pompa.
- Controllo di accettazione sulle barre in acciaio: devono essere effettuati entro 30 giorni dalla data di consegna del materiale e comunque prima della messa in opera del prodotto. Prelevare n° 3 spezzoni di lunghezza L = 1,5 m, marchiati, di uno stesso diametro nell'ambito di ciascun lotto di spedizione e proveniente da uno stesso stabilimento
- E' fatto divieto di porre in opera acciaio ossidato se non precedentemente autorizzato in forma scritta dalla Direzione Lavori
- Non è consentito l'ingresso in cantiere di materiale non accompagnato da documentazione a norma di legge

Opere in acciaio

- Tutti i componenti che non risultano essere zincati a caldo dovranno essere adeguatamente trattati contro la corrosione
- Ove non diversamente specificato il diametro del foro da effettuare nei componenti metallici è pari a quello del bullone maggiorato di 1 mm , per bulloni sino a 20mm di diametro, e di 1,5 mm per bulloni di diametro maggiore di 20 mm
- Si prescrive che venga effettuata la registrazione finale di tutta la bullonatura
- E' fatto divieto di effettuare qualsiasi modifica/lavorazione alle strutture in acciaio senza autorizzazione sottoscritta dalla Direzione Lavori
- Le lavorazioni in officina dovranno essere eseguite esclusivamente in un centro di trasformazione autorizzato
- Non è consentito l'ingresso in cantiere di materiale non accompagnato da documentazione a norme di legge
- E' prescritto il rispetto delle tolleranze di progetto
-Ove non diversamente specificato le saldature da effettuare devono intendersi a completa penetrazione

Opere in legno

- Non è consentito l'ingresso in cantiere di materiale non accompagnato da documentazione a norma di legge
- E' prescritto il rispetto delle tolleranze di progetto
- E' vietata la trasformazione dei elementi strutturali in cantiere in assenza di preventiva autorizzazione scritta da parte della Direzione Lavori
- Tutti i componenti strutturali presenti in cantiere devono essere adeguatamente protetti contro le intemperie
-Ove non diversamente specificato il diametro del foro da effettuare in corrispondenza dei collegamenti è pari a quello del bullone maggiorato di 1 mm
- Per viti con diametro d < 6 mm effettuare preferibilmente secondo le normative vigenti

Opere in muratura

- Perfori su muratura eseguiti con sonda a rotazione senza percussione e con velocità di rotazione ridotta per non arrecare danni alla muratura; prima del riempimento effettuare una pulizia accurata del foro
- Il controllo di accettazione sugli elementi per muratura deve essere effettuato su almeno tre campioni costituiti ognuno da tre elementi da sottoporre a prova di compressione
- E' ammessa l'impiego di elementi artificiali con percentuale volumetrica dei vuoti non superiore del 45% del volume totale del blocco
- I blocchi devono avere setti disposti parallelamente al piano del muro continui e rettilinei salvo eventuali interruzioni in corrispondenza di fori di presa e per l'alloggiamento delle armature
- e giunti verticali debbono essere riempiti con malta

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

CALCESTRUZZO ARMATO	Strutture in elevazione				
Caratteristiche meccaniche	C20/25	C25/30	C28/35	C32/40	C35/45
	LC20/22	LC25/28	LC28/32	LC30/36	LC35/39
Classe di massa	D1.5	D1.7	D1.9	D2.0	SVAWz
Classe d'esposizione	XC1	XC2	XC3	XC4	XD3
Classe di consistenza	S2	S3	S4	S5	S4 (S5)	S5 (S4)
Copriferro	3 cm	3.5 cm	4 cm	4.5 cm	5 cm
Dimensione massima aggregato	5 mm	10 mm	15 mm	20 mm	30 mm
Barre in acciaio ad aderenza mig.	B450C				

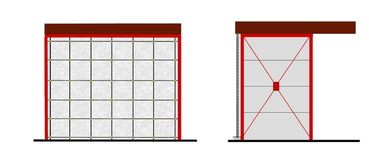
CALCESTRUZZO ARMATO	Strutture in fondaz./interrate				
Caratteristiche meccaniche	C20/25	C25/30	C28/35	C32/40	C35/45
	LC20/22	LC25/28	LC28/32	LC30/36	LC35/39
Classe di massa	D1.5	D1.7	D1.9	D2.0	SVAWz
Classe d'esposizione	XC1	XC2	XC3	XC4	XD3
Classe di consistenza	S2	S3	S4	S5	S4 (S5)	S5 (S4)
Copriferro	3 cm	3.5 cm	4 cm	4.5 cm	5 cm
Dimensione massima aggregato	5 mm	10 mm	15 mm	20 mm	30 mm
Barre in acciaio ad aderenza mig.	B450C				

ACCIAIO PER STRUTTURE METALLICHE/LISCHE					
Caratteristiche meccaniche	S 235		S 355	S 450	
Trattamento protettivo	Ambiente Interno	Ambiente Esterno	Ambiente Aggressivo		
Classe bullone/barre filettate	4.6	5.6	6.8	8.8	10.9
Saldatura a cordone d'angolo (a)	4 mm	5 mm	6 mm	7 mm	8 mm
Viti Rotholblas HBS tipo:	Ø Pref.	Ø Vite	L Vite	L Nutto	-
A: Rotholblas HBS	-	5 mm	110 mm	75 mm	-
B: Rotholblas HBS	-	5 mm	70 mm	35 mm	-

LEGNAME STRUTTURALE					
Legno Lamellare	GL24h	GL28h	GL32h	GL36h	-
Legno Massiccio (trave)	C20	C22	C24	C30	-
Legno Massiccio (tavolato)	C20	C22	C24	C30	-
Trattamento del legname	Antitarlo	Antimuffa	-	-	-
Colore impregnazione legname	Verde Scuro	Verde Chiaro	Verde Acqua	Verde Giallo	Verde Nero
	Neutro	Castagno	Noce		
Tipologia tavolato	Maschiato	Perlinato	Pialletto	Verniciato	Pannelli
-	-	-	-	-	-

COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE AMBIENTE - GREEN ECONOMY (ENERGIE RINNOVABILI), VERDE PUBBLICO, CIMITERI



28/12/2015

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI COLOMBARIO SERIE 44B ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI TAVERNELLE

PROGETTO ESECUTIVO

CARPENTERIA: ELEVAZIONE

elaborato **D03**

scala 1:50

cimitero tavernelle

Serie 44/B

Ordine degli Ingegneri della provincia di ANCONA
Ing. Michele VIGLIONE
n° A/1425
Settore Civile Ambientale
Industriale Dell'Informazione

IL SINDACO:	**Avv. Valeria MANCINELLI**
ASSESSORE EL PDG:	**Ing. Maurizio URBINATI**
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:	**Arch. Maurizio AGOSTINELLI**
PROGETTISTA:	**Arch. Maurizio AGOSTINELLI**
COLLABORATORE:	**Geol. Roberto QUATTRINI**
PROGETTISTA STRUTTURALE:	**Ing. Cristiano PALLOTTI ISP Engineering s.r.l.**
DIRETTORE LAVORI STRUTTURALI:	**Ing. Michele VIGLIONE ISP Engineering s.r.l.**
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:	**Geom. Massimo BASTIANELLI**
RELAZIONE GEOLOGICA - GEOTECNICA:	**Geol. Stefano CARDELLINI**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
dott. Ing. Luciano Scarchetti
ordinanza n° 3 del 29/02/2016